Copia

COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.24

OGGETTO:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 02/2010.

L'anno duemilatredici addì trenta del mese di settembre alle ore venti e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BRUSTIA VALTER - Presidente	Sì
2. SACCO PAOLO - Consigliere	Sì
3. LORENZONI FRANCESCA in MAIO - Consigliere	Sì
4. BERTOLINI DIEGO - Consigliere	No
5. PASSERA GABRIELE - Consigliere	Sì
6. DEMARCHI PIETRO - Consigliere	Sì
7. MUSSINI GIANFRANCO - Consigliere	Sì
8. MARANGON RENATO - Consigliere	No
9. SANDROLINI IVANA - Consigliere	Sì
10. DINI RENATA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale DR.SSA SABRINA SILIBERTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BRUSTIA VALTER nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- le previsioni contenute nella D.G.R. 12-8931 del 9 giugno 2008 recante i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure di VAS, individuano il Comune quale Autorità competente in materia ambientale preposta al procedimento di VAS in quanto soggetto deputato all'emissione dell'atto conclusivo del procedimento di approvazione del Piano;

- il Comune svolge le sue funzioni di Autorità competente per la VAS attraverso l'Arch. Roberto Gazzola, in virtù di incarico conferitogli con delibera di G.C. n. 27 del 27.09.2012;

Dato atto che:

- il Comune di Casaleggio Novara ha adottato il Documento programmatico della VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC N. 2/2010 con Delibera di Consiglio Comunale n 17 del 29/09/2010 comprensiva della fase di VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA'/SPECIFICAZIONE DEI CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 – della L.R. n. 40/1998 e della DGR n. 12-8931 del 09.06.2008.

- detta Variante ha la finalità di permettere lo sviluppo e l'ampliamento ad uno stabilimento industriale esistente, attivo nel settore della lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli;

- il processo di VAS è iniziato con la fase di verifica di assoggettabilità al processo di valutazione ambientale strategica;

- le conferenze di pianificazione hanno visto la partecipazione dei soggetti con competenza in materia ambientale;

- l'organo tecnico regionale per la VAS ha inviato il proprio contributo di Specificazione con nota prot. int. 339/DB0805 del 28.03.2012.

- l'ARPA ha espresso il proprio contributo con nota del 30/03/2012, successivamente integrata con nota del 16/05/2012;

- la provincia di Novara ha espresso il proprio parere in data 16/05/2012.

- trattandosi di adozione di strumento urbanistico avviato prima dell'entrata in vigore della L.R. 3/2013, lo stesso seguirà le disposizioni della L.R. 56/1977 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della Legge di cui sopra, ai sensi dell'art. 89 della medesima L.R. 3/2013;

VISTA la relazione dell'arch. Roberto Gazzola che:

- analizza e riassume i pareri espressi dei soggetti con competenza in materia ambientale, che, pur indicando specifiche prescrizioni, hanno ritenuto non necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di VAS;

- riassume le seguenti motivazioni, che fanno escludere la necessità di assoggettare la Variante alla fase di valutazione:

  - la Variante interessa ambiti localizzati in aree già urbanizzate all'interno del centro abitato ed ai suoi margini;
  - gli interventi proposti non contrastano con le indicazioni del Piano Territoriale Provinciale andando nella direzione del contenimento della dispersione insediativa laddove si conferma l'uso di aree già con specifica destinazione diversa da quella agricola;
  - la Variante Strutturale risulta, in generale, compatibile con le previsioni contenute negli strumenti di pianificazione sovraordinata e le aree interessate non risultano essere classificate come sensibili dal punto di vista ambientale e non sono interessate da vincoli eccetto la fascia di rispetto del depuratore comunale;

- la maggiore criticità ambientale, evidenziata in particolare da ARPA, relativa all'interferenza tra gli ampliamenti produttivi previsti e l'impianto di depurazione, viene risolta con una soluzione tecnica per il miglioramento dell'impianto esistente, compatibile con le finalità della Variante;

- indica una serie di prescrizioni.

RITENUTO necessario che l'Autorità proponente faccia proprie le osservazioni e le prescrizioni riportate nella Relazione dell'Arch. Roberto Gazzola, in qualità di organo tecnico a supporto dell'Autorità competente per la VAS.

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00, dando atto che non viene acquisito il parere del responsabile del Servizio Finanziario, non comportando il presente provvedimento alcun onere contabile

Visti:

il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

la parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

la Legge Regionale 40/98 e s.m.i.;

la D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931;

Tutto ciò premesso,

Ad unanimità dei voti , espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE**, i seguenti elaborati di VAS:

- Elab. A: DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS (settembre 2010) e TAVOLA n. 1: caratteri territoriali ambientali, scala 1:10.000

- Elab. A: DOCUMENTO TECNICO DI VERIFICA PREVENTIVA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS (Integrazioni settembre 2011) e TAVOLA n.1: caratteri territoriali ambientali, scala 1:10.000

- RELAZIONE O.T.C. VAS DI ESCLUSIONE DELLA FASE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'ALLAVAS

- PIANO DI MONITORAGGIO

2. **DI ESCLUDERE**, per i motivi espressi in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 12, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. e come previsto dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n. 12-8931, la Variante strutturale 2/2010 al P.R.G. dalle successive fasi di valutazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
3. **DI SUBORDINARE** l'esclusione alle seguenti prescrizioni, che permettono di meglio valutare, risolvere e mitigare gli eventuali impatti residui della Variante senza la necessità di un'ulteriore fase di valutazione e che dovranno trovare riscontro all'interno degli atti prescrittivi della variante:
    - valutare, in merito alla previsione di nuove aree a parcheggio, anche soluzioni a basso impatto ambientale (sterrati inerbiti a parcheggi su prato armato); l'apparato normativo dovrà contenere indicazioni finalizzate alla concreta realizzazione e al corretto inserimento paesaggistico di tali aree;

- fornire per le opere di mitigazione e compensazione, nell'ambito dell'apparato normativo, criteri e indicazioni che indirizzino la corretta messa a dimora della essenze arbustive e arboree prescritta alla lettera d) dell' art. 3.4. (essenze e associazioni vegetali, modulazione delle morfologie, sesti e distanza di impianto, gestione selvicolturale, …) e la successiva manutenzione; prevedere fasi di progettazione e realizzazione del verde che si sviluppino contestualmente a quelle di edificazione;
- predisporre un Piano di monitoraggio, esteso a tutto il territorio comunale, finalizzato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale prefissati, che comprende il set di indicatori suggeriti nel “contributo dell’Organo Tecnico Regionale di VAS”.
- gli interventi dovranno essere realizzati secondo elevati standard di sostenibilità ambientale ed energetica in particolare attraverso l’applicazione delle indicazioni delle Linee Guida Regionali per le aree APEA;
- dovrà essere svolta la verifica ed eventuale revisione della Classificazione Acustica, ai sensi dell’art. 5 L.R. 52/2000.

4. DI dare atto che, trattandosi di adozione di strumento urbanistico avviato prima dell’entrata in vigore della L.R. 3/2013, lo stesso seguirà le disposizioni della L.R. 56/1977 nel testo vigente prima dell’entrata in vigore della Legge di cui sopra, ai sensi dell’art. 89 della medesima L.R. 3/2013;

5. di disporre che del presente provvedimento sia data comunicazione ai soggetti consultati;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente;

Successivamente,

Ad unanimità dei voti palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, con successiva ed autonoma votazione espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico esprime PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00 ed attesta che la deliberazione in oggetto risulta essere regolare sotto l'aspetto tecnico.

Lì 30.09.2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
F.to: ARCH. ADRIANO FONTANETO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to: VALTER BRUSTIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 01.10.2013.

Li, 01.10.2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

Si attesta che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Li, 30.09.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 art.134 D.Lgs. 267/2000.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DR.SSA SABRINA SILIBERTO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 30.09.2013

Il Segretario Comunale
DR.SSA SABRINA SILIBERTO